



L'anno duemilaundici, addì **12 aprile** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 24834 del 7 aprile 2011, il cui ordine del giorno è stato integrato con nota prot. 25707 del 11 aprile 2011, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof. Fabrizio Orlandi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo (entra alle ore 16.25), prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza (entra alle ore 16.40), sig. Livio Orsini (entra alle ore 16.40), sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, dott. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof.ssa Emma Baumgartner.

Assenti: prof. Francesco Quaglia e l'arch. Barberio.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

12 APR. 2011

Assegni di ricerca art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Importi e rinnovi

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore IV della Ripartizione II.

L'art. 22 della Legge 240/2010 prevede che: *"L'importo degli assegni...è determinato dal soggetto che intende conferire gli assegni medesimi, sulla base di un importo minimo stabilito con decreto del Ministro"*.

Nelle more dell'emanazione del sopracitato DM, il Senato Accademico, nella seduta del 15.02.2011, aveva deliberato di mantenere gli importi degli assegni di ricerca di cui al DM 26 febbraio 2004, n. 45, salvo adeguamenti normativi che sarebbero intervenuti in materia.

Successivamente, con DR n. 896 del 28.03.2011, è stato emanato il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca a seguito delle rilevanti novità normative intervenute in materia.

In particolare l'art. 3.2 prevede che l'importo lordo annuo minimo degli assegni di categoria A) e B) (di cui all'articolo 1.6) sia determinato con delibera conforme del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale.

A tal riguardo si fa presente che, con nota del 8.04.2011, prot. n. 583 il MIUR, ha tra l'altro, comunicato che è stato predisposto il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, inviato agli organi di controllo competenti, con il quale è stato determinato l'importo minimo degli assegni di ricerca, banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, in una somma pari a 19.367 euro e che tale importo deve intendersi al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante.

Pertanto attualmente il costo complessivo, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, risulterebbe pari ad Euro 22.818,20.

Alla luce di quanto sopra il Senato Accademico è invitato a pronunciarsi in merito alla misura del compenso da corrispondere.

In ordine alla questione dei rinnovi si comunica che, nel frattempo, con la nota sopracitata il MIUR ha fornito alcuni chiarimenti a seguito dei quesiti pervenuti ed ha affrontato, tra l'altro, la questione della disciplina transitoria per gli assegni di ricerca.

In particolare per i bandi pubblicati prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010, ha chiarito che *"...si applica, in fase di contratto e per gli eventuali successivi rinnovi, la precedente normativa, ai fini di coerenza con quanto previsto dal bando e dei diritti acquisiti dei soggetti che hanno partecipato ai bandi"*.

Inoltre il MIUR ha specificato che ai rinnovi degli assegni di ricerca su bandi ex art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, si applica la precedente normativa e

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Il Capo Settore IV
Collaboratore del Presidente non di ruolo
(Dott. Gianfranco De Marinis Rosarelli)

Università degli Studi
"La Sapienza"

Senato
Accademico

Seduta del

12 APR. 2011

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE
Dott. Fabrizio DE ANGELIS

uw

che ... "gli assegni possono essere rinnovati se il rinnovo era espressamente previsto nel bando, ovvero nel contratto originario".

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che le strutture interessate possano rinnovare ai sensi della previgente normativa (art. 51, comma 6 della Legge 449/1997) gli assegni di ricerca i cui bandi siano stati pubblicati prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010, a condizione che la possibilità di rinnovo sia espressamente prevista nel bando o nel contratto originario.

Il Capo Sezione
Cultura e Ricerca
Dott. Maria Cristina Rosaroli



12 APR. 2011

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 896 del 28.03.2011;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102;
VISTO il parere espresso dal MIUR del 8.04.2011, prot. n. 583;
LETTA la relazione istruttoria;
TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso del dibattito;
con voto unanime

DELIBERA

- che l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca banditi ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di cui all'art. 1.6 del vigente Regolamento sia così determinato:
 - per gli assegni di categoria A) nella misura pari a Euro 19.367,00;
 - per gli assegni di categoria B) nella misura pari a Euro 19.367,00;i suddetti importi devono intendersi al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione;
- di autorizzare le strutture interessate a rinnovare ai sensi della previgente normativa (art. 51, comma 6 della Legge 449/1997) gli assegni di ricerca i cui bandi siano stati pubblicati prima dell'entrata in vigore della Legge 240/2010, a condizione che la possibilità di rinnovo sia stata espressamente prevista nel bando o nel contratto originario;
- che nel caso di assegni di ricerca banditi da un Centro di Ricerca il rinnovo sia di competenza del Dipartimento al quale afferisce il Centro.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

11.3